

1. STATUTO PROVVISORIO

Titolo I. FINI E ATTIVITÀ

Art. 1. *Fini*

In conformità con la delibera del CG21, *Atti* n. 105 c, i fini dell'ISS sono:

1° Mettere a disposizione nelle forme idealmente e tecnicamente valide i documenti del ricco patrimonio spirituale lasciato da Don Bosco e sviluppato dai suoi continuatori.

2° Promuoverne nei modi più congruenti lo studio, l'illustrazione e la diffusione.

Art. 2. *Attività*

Tali finalità vengono perseguite principalmente mediante tre tipi di lavoro:

1° L'edizione critica delle fonti significative, a cominciare dagli scritti di Don Bosco e dalle più importanti testimonianze coeve.

2° L'elaborazione di studi scientifici sulla storia di Don Bosco e salesiana.

3° La raccolta e valutazione critica della bibliografia concernente Don Bosco e la storia salesiana.

Art. 3. *Sezioni*

Le attività di ricerca e di studio vertono intorno a tre fondamentali settori, ai quali corrispondono altrettante sezioni dell'Istituto.

1° Don Bosco

2° Storia salesiana

3° Missioni salesiane.

Art. 4. *Pubblicazioni*

1° La produzione scientifica viene comunicata attraverso una duplice collana:

1.1. Fonti

1.2. Studi

2° Si aggiunge una pubblicazione periodica, *Ricerche Storiche Salesiane*, che funge anche da organo di informazione dell'ISS e dell'ASC (Archivio Salesiano Centrale).

Titolo II. DIREZIONE E GRUPPO DI LAVORO

Art. 5. *Direttore*

1° L'immediato governo dell'ISS è affidato a un direttore, nominato dal Rettor Maggiore udito il suo Consiglio.

2° Il direttore ha il compito di promuovere e coordinare le attività di ricerca e di studio di quanti operano nell'Istituto o vi sono formalmente associati, e di assicurare il consenso collegiale su ciò che viene pubblicato.

Art. 6. *Consiglio direttivo*

Il direttore dell'ISS è affiancato da un Consiglio, che risulta così composto: il direttore dell'ISS, che lo presiede; i responsabili delle tre sezioni dell'ISS; il responsabile della sezione storica dell'ASC; il segretario di coordinamento.

Art. 7. *Gruppo di lavoro*

1° A svolgere le attività previste dai compiti istituzionali dell'ISS (cfr. art. 1, 2, 3, 4) è deputato un gruppo di salesiani, che vi lavorano in modo stabile e permanente.

2° Con essi possono collaborare in forme parziali e temporanee degli « associati » o « corrispondenti »; le modalità di collaborazione saranno esplicitamente concordate con i responsabili dell'ISS.

Titolo III. STRUMENTI E SUSSIDI DI LAVORO

Art. 8. *Strumenti e biblioteca*

1° Nel proprio lavoro l'ISS si vale degli strumenti e delle biblioteche

esistenti a Roma, in particolare della biblioteca in dotazione alla Casa Generalizia, di quelle dell'UPS e dei suoi Istituti e Centri.

2° L'ISS, inoltre, dispone di una sua biblioteca, selezionata in rapporto alla metodologia storica e ai campi specifici di indagine, in grado di agevolare l'impegno di ricerca e di studio di quanti vi operano.

Art. 9. *Segreteria tecnica*

I sussidi indispensabili per un'attività funzionale e produttiva vengono assicurati da un'apposita segreteria tecnica.

2. *REGOLAMENTO*

Per l'attuazione dello Statuto l'Istituto Storico Salesiano (ISS) segue il seguente Regolamento approvato dal Rettor Maggiore.

ARTICOLI GENERALI

1. In forza dei fini specifici, l'ISS è, per sé, istituto scientifico e non di divulgazione; ad essa peraltro può offrire materiali, informazioni e orientamenti validi. Perciò lo studio, l'illustrazione e la diffusione del patrimonio salesiano di cui tratta l'art. 1 dello Statuto, vanno intesi e attuati secondo i metodi propri della scienza storica.

2. L'ISS è un servizio scientifico organizzato dalla Società Salesiana per scopi ben definiti, con l'immediata dipendenza dal Rettor Maggiore e il massimo impegno di obiettività nello studio e nella ricerca, condotti secondo principi e metodi idonei.

3. La diretta responsabilità del Rettor Maggiore con il suo Consiglio nei riguardi dell'ISS sorge anche da esigenze di funzionalità; poiché l'ISS sussiste e si sviluppa in forza del costante impegno dell'intera Congregazione, chiamata a sostenerlo con soggetti capaci, mezzi finanziari adeguati e le indispensabili strutture.

4. L'ISS deve considerarsi l'unico centro salesiano ufficiale in rapporto ai fini per cui è costituito.

Ciò non comporta il monopolio dell'attività di studio e di approfondimento della storia salesiana, per esempio a livello accademico, e delle iniziative di divulgazione, che sono estranee ai suoi compiti.

5. L'ISS in quanto tale è garante dell'attendibilità storico-scientifica e della validità dottrinale e salesiana soltanto della produzione espressa dalle proprie collane *Fonti e Studi* e dalla rivista *Ricerche Storiche Salesiane*.

6. L'ISS cura relazioni e interscambi con l'intera Famiglia Salesiana e specialmente con la Congregazione dei SDB, tra l'altro mantenendo vivo l'interesse per gli studi storici su Don Bosco e la vita salesiana, sollecitando l'apporto di informazioni e di libri, ricercando forme di sostegno di ogni genere, compreso quello finanziario.

7. L'ISS, inoltre, promuove integrazioni positive delle proprie attività, specialmente nei modi seguenti, fermo restando l'art. 2:

a) istituendo o riconoscendo sezioni o centri distaccati, dipendenti o strettamente collegati, che condividono l'identica disciplina scientifica, confluiscono ad attuare gli stessi piani di studio e di ricerca, pubblicano nelle collane e nella rivista comuni;

b) intensificando gli scambi culturali con Centri salesiani di studio, di ricerca e di spiritualità, ed anzitutto con l'UPS e le sue riviste « Salesianum » e « Orientamenti Pedagogici », mediante informazioni, comunicazione di bibliografie e di altre esperienze scientifiche e collaborazioni reciprocamente fruttuose;

e) rendendosi disponibile a collegamenti istituzionalizzati con identici Istituti Storici, che venissero promossi da altri gruppi della Famiglia Salesiana; su loro richiesta e mediante opportune convenzioni possono anche venir realizzate forme di collaborazione di altro tipo, con formule strutturate diverse.

8. Per un proficuo collegamento con le singole opere della Società Salesiana, Ispettorie, Case, ecc., e singoli membri di essa, l'ISS, per quanto è consentito opererà in stretta unione con la Segreteria Generale della Società stessa, e in certi casi potrà richiedere al Rettor Maggiore di pubblicare sugli *Atti del Consiglio Superiore* informazioni di particolare interesse per l'intera Congregazione.

Tit. I. FINI E ATTIVITÀ (Statuto, art. 1-4)

Cap. I. *Struttura dell'ISS*

9. Le sezioni dell'ISS sono intese e attuate non come compartimenti incomunicabili, ma come settori di attenzione prevalente, che

cercano di ricomporre, in ogni momento della ricerca, l'unità dell'esperienza storica di Don Bosco e salesiana.

10. La continuità e l'organicità delle diverse iniziative di studio sono garantite da un piano globale, elaborato dal Gruppo di lavoro, con le previsioni di attuazione a breve, medio e lungo termine.

A questo piano, approvato dal Rettor Maggiore, vanno riferiti gli impegni e le collaborazioni scientifiche, che si andranno man mano definendo.

Cap. II. *Attività e pubblicazioni*

11. L'ISS, avendo il compito di promuovere lo studio scientifico della storia di Don Bosco e delle istituzioni da lui volute, si volgerà con impegno prioritario all'edizione critica delle fonti originali, affiancandola con studi di sicura attendibilità.

12. La rivista *Ricerche Storiche Salesiane* è espressione scientifica e operativa dell'ISS, aperta a contributi informativi sull'Archivio Salesiano Centrale.

13. La RSS è pubblicata sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'ISS. Essa è edita presso la LAS con due fascicoli all'anno.

14. Ogni fascicolo della RSS comprende, normalmente, sette sezioni:

Studi e ricerche

Testi inediti rari, di particolare interesse e di non grande estensione

Note e brevi studi

Rassegne bibliografiche o documentazioni e commenti su esperienze salesiane storicamente significative

Recensioni e segnalazioni di scritti di storia riguardanti Don Bosco e la vita salesiana

Bibliografia donboschiana e salesiana

Cronache attinenti l'ISS e l'ASC o fatti connessi con la loro attività.

15. La conduzione della rivista è affidata a un Comitato, formato dal direttore dell'ISS, da un rappresentante dei tre responsabili di sezione e da un capo-redattore.

16. Tutti gli scritti pubblicati nelle collane *Fonti* e *Studi* e nella rivista *Ricerche Storiche Salesiane*, prima di esser dati alle stampe, devono essere approvati da due censori di sicura competenza scelti dal Direttore, tra una lista di esperti compilata annualmente dal Gruppo di lavoro e ottenere il nulla osta dall'autorità religiosa competente, a norma di diritto.

17. Per le proprie pubblicazioni — le due collane *Fonti e Studi* e la rivista *Ricerche Storiche Salesiane* — l'ISS si avvale come editrice della Libreria Ateneo Salesiano (LAS).

I rapporti tra l'ISS e l'editrice LAS sono regolati da apposita convenzione.

Tit. II. DIREZIONE E GRUPPO DI LAVORO (Statuto, art. 5-7)

Cap. I. *Le persone*

18. Nell'ambito dell'ISS sono previste le seguenti categorie di operatori: stabili, associati o corrispondenti, gli addetti alla Segreteria tecnica.

- a) Sono considerati stabili i Salesiani destinati dai Superiori a lavorare nell'ISS con piena disponibilità e in modo continuativo; essi costituiscono il Gruppo di lavoro contemplato dall'art. 7 dello Statuto.
- b) Sono considerati associati o corrispondenti quanti concordano con la direzione precisi temi di studio e di ricerca e ragionevoli scadenze, insieme all'impegno formale di attenersi alla disciplina scientifica e dottrinale seguita dall'ISS e di destinare i risultati alle collane o alla rivista dell'ISS.
- e) Gli addetti alla Segreteria tecnica si fanno carico dell'esecuzione delle diverse attività e servizi che garantiscono la funzionalità dell'ISS, compresa la biblioteca e l'insieme dei sussidi.

19. I membri stabili dell'ISS sono nominati dal Rettor Maggiore, udito il Consiglio direttivo dell'ISS.

20. I membri associati o corrispondenti diventano tali in base a precisi accordi di lavoro con il Direttore dell'ISS su temi di studio e di ricerca ben definiti, in seguito al parere del Gruppo di lavoro e avuto il consenso del Rettor Maggiore e, se necessario, del rispettivo Superiore ecclesiastico o religioso.

21. Il parere favorevole circa l'ammissione di un membro stabile oppure associato è subordinato, tra l'altro, ad un giudizio positivo circa la sua competenza nella metodologia storica e negli studi salesiani, l'idoneità alla ricerca e la disponibilità alla collaborazione scientifica.

22. Alla ricerca è riconosciuta la libertà che le è propria. Tuttavia quanto al tempo e alle forme di pubblicazione dei suoi risultati si seguiranno criteri di equilibrio e di saggezza, che tengano conto, fra l'altro,

dell'indispensabile integrazione dei diversi contributi (fonti e studi) e dell'opportunità circa il tempo e i modi, ferme restando le prescrizioni ecclesiastiche e quelle salesiane.

23. Niente sarà pubblicato dai membri stabili dell'ISS in qualsiasi sede e da tutti nelle collane dell'ISS senza il consenso dell'ISS e il nulla osta del Rettor Maggiore.

24. I membri dell'ISS, proporzionalmente all'appartenenza alle diverse categorie, descritte nell'art. 18, a-b, avranno cura di attendere con assiduo lavoro al loro compito di ricerca e non potranno assumere impegni o uffici che li distolgano dai loro obblighi scientifici.

25. L'assunzione di impegni parziali e temporanei al di fuori dell'ambito dell'ISS da parte dei membri stabili, come docenze, collaborazioni a pubblicazioni, attività pastorali di una certa consistenza è condizionata a un'intesa con il Direttore dell'ISS e all'assenso del Gruppo di lavoro.

Cap. II. *Preparazione del personale*

26. Per contribuire, in parte, alla preparazione di eventuali stabili o associati l'ISS potrà invitare a lavorare nella propria sede per periodi determinati di tempo salesiani particolarmente interessati agli studi promossi dall'ISS e disposti a dividerne la disciplina scientifica e a pubblicare nelle collane *Fonti e Studi* e sulla rivista *Ricerche Storiche Salesiane*.

27. L'impegno con gli invitati è assunto direttamente dal Direttore dell'ISS, d'accordo con il responsabile della sezione interessata, e l'autorizzazione del Rettor Maggiore e del rispettivo Ispettore salesiano.

L'invito è condizionato a una precisa definizione del lavoro da compiere, degli obiettivi da raggiungere e del tempo di permanenza presso l'ISS, con esclusione di altri impegni.

28. Il compito specifico di studio degli invitati potrà venire integrato dalla partecipazione a qualche seminario su temi di metodologia storica, di storia del secolo XIX o XX e su specifici argomenti di storia salesiana.

29. L'invito potrà essere rivolto a salesiani in possesso della consueta cultura di base e di un'iniziazione almeno elementare alla metodologia storica, con qualità (età, energie fisiche, doti intellettuali e morali), da far sperare per il futuro in un fruttuoso impegno negli studi specifici o presso l'ISS o in Centri Salesiani di studio o nelle proprie Ispettorie.

Cap. III. *Il Direttore*

30. Il Direttore è responsabile di fronte al Rettor Maggiore della regolare attività dell'ISS nei vari aspetti: coerenza tra i fini e le iniziative concrete, impegno del personale addetto, validità scientifica, sicurezza dottrinale, senso di responsabilità nei confronti della Chiesa, della Società Salesiana e della Famiglia Salesiana.

31. Il Direttore è nominato dal Rettor Maggiore, udito il suo Consiglio, tra una terna designata dal Gruppo di lavoro dell'ISS, e dura in carica *ad nutum Superioris*.

32. La designazione della terna dovrà orientarsi su un confratello fornito delle doti necessarie e potrà comprendere soci salesiani che non appartengono all'ISS.

33. I compiti principali del Direttore sono:

- a) Curare l'esatta osservanza dello Statuto e del Regolamento dell'ISS.
- b) Promuovere e coordinare le attività dell'ISS e intrattenere positive relazioni con quanti vi operano ed anzitutto con i responsabili delle sezioni e il Segretario coordinatore.
- e) Convocare e presiedere le riunioni del Consiglio direttivo e del Gruppo di lavoro.
- d) Garantire la massima efficienza della Segreteria.
- e) Rappresentare l'ISS presso Enti e Istituti scientifici.
- f) Tenere costantemente informati i Superiori di quanto si fa e far loro presenti i problemi man mano emergenti.
- g) Redigere una relazione annuale sulla vita dell'ISS da presentare al Rettor Maggiore. Tra l'altro, tale relazione conterrà un resoconto delle attività svolte e il piano di quelle previste entro l'anno.
- h) Portare la responsabilità immediata della rivista RSS, coadiuvato da un capo-redattore.
- i) Mantenere costanti contatti con il Rettor Maggiore e con l'Economo Generale per quanto riguarda la gestione finanziaria e amministrativa dell'ISS, presentando annualmente il preventivo e il consuntivo delle spese.

Cap. IV. *I responsabili delle sezioni*

34. I responsabili delle sezioni hanno il compito di promuovere, assistere e coordinare sul piano esecutivo, insieme ai membri delle sin-

gole sezioni, gli studi e le ricerche attinenti il rispettivo settore, curando che trovino organica collocazione nel piano globale dell'ISS.

35. I responsabili delle sezioni, d'accordo con i rispettivi collaboratori, potranno proporre al Gruppo di lavoro variazioni ai piani previsti, nominativi di ricercatori da preparare o da associare o da inserire nel Gruppo di lavoro dell'ISS e tutto ciò che può favorire le attività della propria sezione e dell'ISS nel suo insieme.

Cap. V. *Il Segretario coordinatore*

36. Il Segretario coordinatore collabora strettamente col Direttore nell'intera attività dell'ISS.

In particolare:

- a) Sostituisce il Direttore assente o impedito.
- b) Sorveglia il funzionamento della Biblioteca.
- e) Redige i verbali delle riunioni del Consiglio dell'ISS e del Gruppo di lavoro.
- d) Cura la cronaca dell'ISS per RSS.
- e) Collabora con il Direttore nella redazione della relazione annuale, di cui all'art. 33 g).

37. Il Segretario coordinatore è eletto dal Gruppo di lavoro tra due nomi proposti dal Direttore.

L'elezione deve essere confermata dal Rettor Maggiore.

Cap. VI. *Il Consiglio direttivo*

38. Al Consiglio direttivo spetta, in stretta unione con il Direttore:

- a) Risolvere i problemi inerenti all'attuazione della programmazione o dei progetti approvati dal Gruppo di lavoro.
- b) Studiare i modi più opportuni per arricchire di nuovi apporti le collane dell'ISS.
- c) Designare il capo-redattore della rivista.
- d) Curare lo sviluppo della Biblioteca.
- e) Controllare e, per quanto è possibile, accrescere le disponibilità finanziarie dell'ISS.
- f) Dare il consenso a convenzioni e accordi e vigilarne l'osservanza.

39. La presenza del responsabile della sezione storica dell'ASC nel

Consiglio direttivo dell'ISS non include alcun rapporto istituzionale tra i due Enti, che rimangono reciprocamente autonomi, in spirito di larga disponibilità.

Cap. VII. *Il Gruppo di lavoro*

40. Il Gruppo di lavoro è costituito dai salesiani, destinati in modo stabile e permanente alle attività di studio e di ricerca presso l'ISS, previste dall'art. 7, 1° dello Statuto.

41. Il Gruppo di lavoro è convocato dal Direttore ogni qualvolta è necessario o opportuno per il corretto funzionamento dell'ISS; in ogni caso, non meno di quattro volte all'anno.

42. Compiti principali del Gruppo di lavoro sono:

- a) Svolgere le attività previste dai compiti istituzionali dell'ISS.
- b) Approvare annualmente i piani di lavoro complessivi dell'ISS e delle singole sezioni.
- c) Verificare periodicamente l'esecuzione dei piani programmati.
- d) Fornire indicazioni e orientamenti al Consiglio direttivo e, tramite esso, ai Superiori circa le persone più idonee a svolgere attività promozionali nell'ISS: Direttore, Responsabile di sezione, Segretario coordinatore, ecc.
- e) Trattare della cooptazione di altri membri stabili, della collaborazione di associati o corrispondenti, dell'aggregazione temporanea degli invitati.
- f) Stabilire l'appartenenza dei membri alle rispettive sezioni.
- g) Offrire al Consiglio direttivo indicazioni per la preparazione dei bilanci.

Tit. III. STRUMENTI E SUSSIDI (Statuto, art. 8-9)

Cap. I. *Biblioteca*

43. La biblioteca disporrà di locali sufficienti e adeguatamente attrezzati, in modo che manoscritti, libri, riviste, microfilms, microschede vengano conservati con cura, siano agevolmente accessibili a quanti operano nell'ISS, risultino disponibili a studiosi qualificati e autorizzati.

44. Per l'uso dei libri e del materiale custodito nella biblioteca sarà elaborato un regolamento particolare.

45. Annualmente si farà un piano per l'acquisto di libri in modo da rendere la biblioteca sempre meglio specializzata. Saranno curati in particolare i seguenti settori:

- a) Metodologia e bibliografia storica con particolare attenzione ai più recenti orientamenti storiografici.
- b) Opere fondamentali di storia civile e religiosa universale, continentale, nazionale e regionale.
- c) Opere significative sul secolo XIX e XX dal punto di vista sociale, politico, educativo, religioso, e in particolare sul Risorgimento italiano.
- d) Fonti e studi relativi a Istituti religiosi consacrati all'educazione e all'insegnamento.
- e) Pubblicazioni su Don Bosco, la storia della Società Salesiana, le Missioni, l'Istituto delle FMA, i Cooperatori, gli ex-allievi, il movimento salesiano.

Cap. II. *Segreteria tecnica*

46. Sarà compito della Segreteria tecnica, in dipendenza dal Direttore dell'ISS, curare il lavoro relativo alla corrispondenza, alle registrazioni e al protocollo, alla manutenzione degli strumenti tecnici indispensabili alla ricerca e svolgere tutte le altre attività esecutive richieste dalla realizzazione delle collane *Fonti e Studi* e dalla regolare pubblicazione della rivista *Ricerche Storiche Salesiane*.

Disposizioni finali

47. Il Rettor Maggiore eserciterà il suo potere sull'ISS personalmente o per mezzo di un delegato.

48. Questo Regolamento è approvato *ad experimentum* e non potrà subire revisioni o modifiche prima di un biennio.

Roma, 8 giugno 1982